

Smaltimento delle scorte

I lotti dei medicinali di cui all'art. 1, già prodotti antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente determina, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Misure di farmacovigilanza

1. Per i medicinali omeopatici non è richiesta la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR).

2. Il titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto comunque a valutare regolarmente la sicurezza dei medicinali omeopatici e segnalare eventuali nuove informazioni che possano influire su tale profilo.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

21A00089

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI DI VENEZIA

Aggiornamento della pericolosità geologica in alcuni comuni del bacino idrografico del fiume Isonzo

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, comma 1 delle norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Isonzo, con decreto del segretario generale n. 179 del 23 dicembre 2020, è stata aggiornata la pericolosità geologica nei Comuni di Cividale del Friuli, Nimis, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natissone, Stregna, in Provincia di Udine e nei Comuni di Capriva del Friuli, Cormons e Gorizia, in Provincia di Gorizia.

L'aggiornamento ha efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il decreto segretariale è consultabile sul sito www.alpiorientali.it

21A00088

BANCA D'ITALIA

Proroga della procedura di amministrazione straordinaria della «Sorgente SGR», in Roma

(*Omissis*).

Con nota del 18 dicembre 2020 il Commissario straordinario ha fornito aggiornamenti sullo stato della procedura, in scadenza il prossimo 8 gennaio, chiedendo indicazioni a questo Istituto, ivi inclusa un'eventuale ulteriore proroga, ai sensi dell'art. 70, comma 5, del TUB, come richiamato dall'art. 56, comma 3, del TUF.

Alla richiesta è seguito il parere del Comitato di sorveglianza.

Le circostanze rappresentate nella comunicazione delineano un quadro nel quale gran parte delle attività di rimozione delle singole irregolarità accertate dal Commissario straordinario sono in via di finalizzazione (*Omissis*).

(*Omissis*).

Alla luce di quanto precede, si dispone pertanto la proroga di tre mesi dell'amministrazione straordinaria di Sorgente SGR ai sensi dell'art. 70, comma 5, TUB come richiamato dall'art. 56 del TUF.

(*Omissis*).

Roma, 22 dicembre 2020

Il governatore: Visco

21A00108

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Adozione delle determinazioni motivate di conclusione della Conferenza di Servizi del 16 dicembre 2020 per l'attuazione delle prescrizioni n. UP2 e n. 16.m-42-49 per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale ArcelorMittal Italia S.p.a. di Taranto (ex ILVA S.p.a.).

Si rende noto che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 276 del 30 dicembre 2020, si è provveduto all'adozione delle determinazioni motivate di conclusione della Conferenza di servizi del 16 dicembre 2020 per l'attuazione delle prescrizioni n. UP2 (Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area Parco minerale), n. UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi acciaieria, fanghi d'altoforno e polverino d'altoforno) e n. 16.m-42-49 (Batterie n. 7-8 e la doccia 4-bis) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 settembre 2017, per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale ArcelorMittal Italia S.p.a. di Taranto (ex ILVA S.p.a.).

Copia del provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo, 44 - Roma e attraverso il portale VAS-VIA-AIA del Ministero al seguente indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT>

21A00054

MINISTERO DELLA DIFESA

Concessione della medaglia di bronzo al valore Aeronautico

Con decreto presidenziale n. 154 dell'11 dicembre 2020, è stata concessa la medaglia di bronzo al valore Aeronautico al Maggiore Tarantini Oronzo, nato il 7 settembre 1982 a San Pietro Vernotico (BR), con la seguente motivazione: «Subito dopo il decollo per un volo addestrativo con un allievo pilota, subiva l'impatto con un volatile, che causava lo spegnimento dell'unico motore del velivolo. Nella pericolosità della situazione, manteneva con grande calma il controllo del velivolo e, dopo aver comunicato all'allievo di tenersi pronto per la procedura di eiezione, dirigeva il velivolo stesso verso una zona disabitata. Analizzati con estrema attenzione tutti i parametri di volo, prima di ordinare il lancio, decideva coraggiosamente di restare a bordo del velivolo per effettuare un ultimo tentativo di riaccensione del motore. Dopo circa dieci minuti, quando oramai il velivolo era giunto pericolosamente a bassa quota e a bassa velocità, dimostrando non comune calma e sangue freddo continuava la manovra fino alla riaccensione del motore, che gli consentiva di riprendere il pieno controllo del velivolo e procedere all'atterraggio che avveniva senza ulteriori inconvenienti. Fulgido esempio di Ufficiale che con coraggio e perizia ha operato in condizioni particolarmente critiche, consentendo di evitare la perdita di un mezzo di pregevole valore economico e operativo, di assicurare l'integrità dell'equipaggio, nonché di scongiurare ogni potenziale pericolo per la popolazione civile, dando lustro e prestigio all'Aeronautica militare». Galatina, 25 giugno 2020.

21A00086

Concessione della medaglia di bronzo al valore Aeronautico

Con decreto presidenziale n. 155 dell'11 dicembre 2020, è stata concessa la medaglia di bronzo al valore Aeronautico al Maggiore Pericci Simone, nato il 28 luglio 1982 a Latisana (UD), con la seguente motivazione: «Durante lo svolgimento, in compagnia di un sottufficiale tecnico, di un volo di prova finalizzato a verificare il ripristino della piena efficienza dell'aeromobile post-attività manutentiva, udiva improvvisamente un intenso rumore proveniente dalla parte posteriore del velivolo, accompagnato da significative vibrazioni che scuotevano tutto l'aeromobile. Contestualmente veniva meno gran parte dell'impianto elettrico di bordo, mentre si verificava una rapida depressurizzazione della cabina di pilotaggio. Dopo aver dichiarato "emergenza" dirigeva verso l'aeroporto con il motore ormai privo di spinta. Valutata l'estrema criticità della situazione, con straordinaria tempestività ed eccezionale sangue freddo, provvedeva al definitivo spegnimento del motore in volo, iniziando la fase di avvicinamento forzato al campo attraverso l'esecuzione di una

